



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

CORTEMILIA-SALICETO

CNIC81600C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione



## L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 21** Traguardi attesi in uscita
- 24** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 34** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 44** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 48** Attività previste in relazione al PNSD
- 50** Valutazione degli apprendimenti
- 54** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 57** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 67** Aspetti generali
- 68** Modello organizzativo
- 72** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 74** Reti e Convenzioni attivate
- 75** Piano di formazione del personale docente
- 80** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Il contesto territoriale di riferimento comprende i Comuni localizzati nel tratto di Valle Bormida della Provincia di Cuneo e nella Valle Uzzone, quest'ultimo affluente in sponda destra del corso d'acqua principale.

All'interno di questo territorio l'Istituto Comprensivo Cortemilia – Saliceto raccoglie la quasi totalità dei bambini e ragazzi in età compresa tra 3 e 14 anni che frequentano la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado.

Nell'anno scolastico 2022/2023 i bambini ed i ragazzi compresi in questa fascia di età sono 480 risultando così suddivisi:

- 122 frequentanti la scuola dell'infanzia (età 3 – 6 anni);



- 213 frequentanti la scuola primaria (età 6 – 11 anni);
- 145 frequentanti la scuola secondaria di primo grado (età 11 – 14 anni).

I Comuni inseriti all'interno del territorio sopra descritto sono: Saliceto, Camerana, Monesiglio, Prunetto, Gottasecca, Levice, Castelletto Uzzone, Pezzolo, Castino, Bergolo, Gorzegno, Torre Bormida, Cortemilia.

Il territorio in esame ha una morfologia prettamente collinare, con limitate aree pianeggianti localizzate nel fondovalle; esso è stato interessato negli ultimi decenni da processi di deindustrializzazione e da un progressivo fenomeno di invecchiamento e riduzione della popolazione. I flussi migratori sono limitati e provengono prevalentemente da Paesi dell'Est Europa e dal Nord Africa. Si registrano anche arrivi da Paesi più industrializzati del centro e nord Europa (Svizzera, Germania, Olanda), generalmente pensionati o giovani che conducono attività turistico-ricettive.

La vocazione economica del territorio è prevalentemente agricola (prodotti tipici quali la nocciola Piemonte) con collegamenti ad un turismo di nicchia; sono presenti attività industriali di piccola e media impresa ed attività artigianali.

L'area in esame, caratterizzata dalla presenza di piccoli Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti, si presenta come un'area interna localizzata in posizione marginale rispetto ai centri urbani della Regione, con collegamenti infrastrutturali insufficienti e servizi pubblici limitati all'essenziale.

Per i motivi sopra descritti, l'area in esame evidenzia una condizione di isolamento che ha delle implicazioni anche dal punto di vista della fruizione, da parte della popolazione, di attività culturali; nella maggior parte dei casi, i residenti partecipano frequentemente a manifestazioni ed eventi organizzati in loco, vista la difficoltà di raggiungere centri come Alba, Cuneo, Torino ecc, dove l'offerta è più ampia ed articolata.

Questa situazione si aggrava in particolar modo nei confronti delle giovani generazioni, le quali vedono ridotte le loro possibilità di fruire e/o partecipare direttamente ad attività artistico-culturali come il teatro, la musica, il cinema o la danza.

La scuola svolge, quindi, un ruolo fondamentale e determinante nella formazione culturale delle giovani generazioni.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### CORTEMILIA-SALICETO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC81600C
Indirizzo	VIA SALINO 1 CORTEMILIA 12074 CORTEMILIA
Telefono	017381096
Email	CNIC81600C@istruzione.it
Pec	cnic81600c@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.iccortemilia-saliceto.edu.it">www.iccortemilia-saliceto.edu.it</a>

### Plessi

---

#### PEZZOLO VALLE UZZONE-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA816019
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 1 PEZZOLO VALLE UZZONE 12070 PEZZOLO VALLE UZZONE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via IV Novembre 1 - 12070 PEZZOLO VALLE UZZONE CN</li></ul>

#### CORTEMILIA CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	CNAA81602A
Indirizzo	VIA SALINO 1 CORTEMILIA 12074 CORTEMILIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Salino 1 - 12074 CORTEMILIA CN</li></ul>

## CAMERANA-CONTRADA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA81603B
Indirizzo	VIA CESARE BATTISTI, 4 FRAZ. CONTRADA 12072 CAMERANA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Cesare Battisti 4 - 12037 CAMERANA CN</li></ul>

## LEVICE-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA81604C
Indirizzo	VIA VITTORIO VENETO 16 CAPOLUOGO 12070 LEVICE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via VITTORIO VENETO s.n. - 12070 LEVICE CN</li></ul>

## MONESIGLIO-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA81605D
Indirizzo	PIAZZA XX SETTEMBRE, 1 MONESIGLIO 12077 MONESIGLIO

## SALICETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------





Codice CNA A81606E

Indirizzo VIA TENENTE TOMMASO MARTINI, 18 SALICETO  
12079 SALICETO

Edifici • Piazza san lorenzo 1 - 12079 SALICETO CN

## CASTELLETTO UZZONE - CAPOL. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE81601E

Indirizzo PIAZZA DELLA CHIESA, 6 CASTELLETTO UZZONE  
12070 CASTELLETTO UZZONE

Edifici • Piazza della Chiesa 6 - 12070 CASTELLETTO  
UZZONE CN

Numero Classi 5

Totale Alunni 24

## CORTEMILIA - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE81603L

Indirizzo VIA SALINO 1 CORTEMILIA 12074 CORTEMILIA

Edifici • Via Salino 1 - 12074 CORTEMILIA CN

Numero Classi 5

Totale Alunni 84

## CASTINO - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE81605P



Indirizzo VIA G. NEGRO, 24 CASTINO 12050 CASTINO

Edifici • Via GINO NEGRO 24 - 12050 CASTINO CN

Numero Classi 3

Totale Alunni 6

### **CAMERANA - FRAZ. CONTRADA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE81606Q

Indirizzo VIA CESARE BATTISTI, 4 FRAZ. CONTRADA 12072  
CAMERANA

Edifici • Via Cesare Battisti 4 - 12037 CAMERANA CN

Numero Classi 5

Totale Alunni 18

### **MONESIGLIO - CAPOL. "T. BALOCCO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE81607R

Indirizzo PIAZZA XX SETTEMBRE MONESIGLIO 12077  
MONESIGLIO

Edifici • Piazza XX Settembre 3 - 12077 MONESIGLIO CN

Numero Classi 5

Totale Alunni 8

### **PRUNETTO - CAPOLUOGO "A. FRESIA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA



Codice	CNEE81608T
Indirizzo	VIA SAN SEBASTIANO PRUNETTO 12070 PRUNETTO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via S. Sebastiano 57 - 12077 PRUNETTO CN</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	12

### **SALICETO - CAPOLUOGO "A. MUZIO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE81609V
Indirizzo	VIA TENENTE MARTINI, 14 SALICETO 12079 SALICETO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Tenente Martini 14 - 12079 SALICETO CN</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	61

### **CORTEMILIA "D.ALIGHIERI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM81601D
Indirizzo	VIA SALINO CORTEMILIA 12074 CORTEMILIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via SALINO 1 - 12074 CORTEMILIA CN</li></ul>
Numero Classi	5
Totale Alunni	71

### **CORTEMILIA SS SALICETO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM81602E



Indirizzo VIA TEN. MARTINI N. 14 - 12079 SALICETO

Edifici • Via Tenente Martini 14 - 12079 SALICETO CN

Numero Classi 3

Totale Alunni 38

## CORTEMILIA SS MONESIGLIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CNMM81603G

Indirizzo PIAZZA XX SETTEMBRE MONESIGLIO 12077  
MONESIGLIO

Edifici • Piazza XX Settembre 3 - 12077 MONESIGLIO CN

Numero Classi 3

Totale Alunni 36

## Approfondimento

L'Istituto è organizzato su 15 plessi, localizzati in 11 edifici separati ed indipendenti, distribuiti su un ampio territorio. La realizzazione di laboratori, biblioteche ed aule dedicate a particolari attività didattiche comporta la necessità di intervenire su più plessi, per garantire a tutti gli alunni la loro fruizione. Questa situazione determina un maggior assorbimento di risorse rispetto ad una popolazione scolastica concentrata in pochi edifici poco distanti tra loro.

Gli edifici scolastici sono in buone condizioni, periodicamente le Amministrazioni Comunali eseguono interventi di manutenzione e partecipano a bandi del Ministero e delle Fondazioni Bancarie per eseguire interventi di miglioramento.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	3
	Informatica	7
	Multimediale	2
	Musica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	4
	Informatizzata	2
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	124
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23

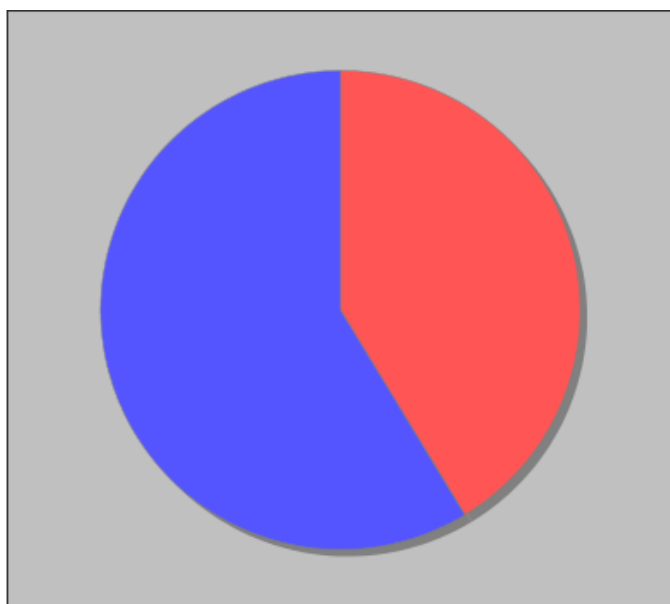


## Risorse professionali

Docenti	81
Personale ATA	26

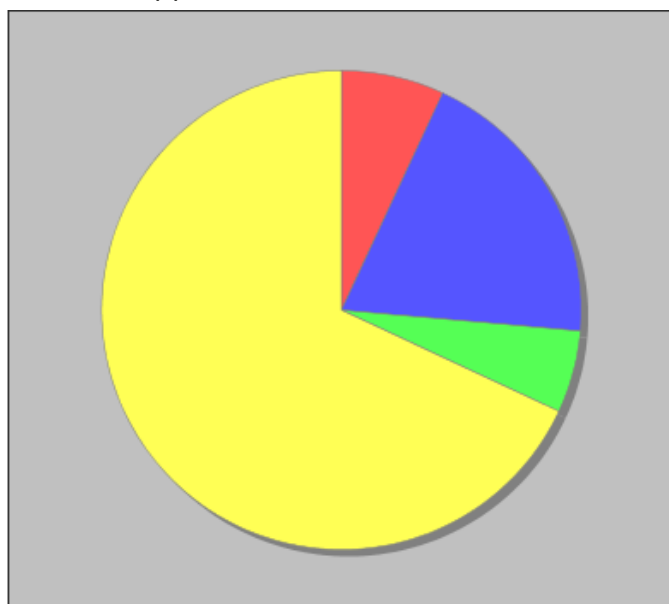
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 50
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 71

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 49

### Approfondimento

La percentuale di docenti a tempo determinato è elevata, superiore alla media Nazionale, Regionale e Provinciale, questa situazione determina una consistente mobilità del personale con difficoltà in alcuni ambiti scolastici a garantire la continuità didattica.



L'Istituto non dispone di un Direttore dei Servizi Amministrativi di ruolo con una continuità lavorativa pluriennale. Questa situazione complica la gestione amministrativa e contabile.

Al Dirigente Scolastico sono affidati periodicamente, dalla Direzione Regionale del Piemonte, incarichi di reggenza in scuole composte da numerosi plessi, sprovviste di Direttore Amministrativo, distanti fino a 90 km dalla sede di titolarità. Questa situazione comporta importanti difficoltà nella gestione dell'istituto.



## Aspetti generali

### PRIORITA' STRATEGICHE DELL'ISTITUTO

Le priorità strategiche dell'Istituto sono riferite ai seguenti ambiti:

- a) Innovazione metodologica e didattica con l'introduzione di elementi legati alle avanguardie educative (Lezione rovesciata, metodologia CLIL per le lingue straniere, ambienti multimediali, lavoro cooperativo ecc.).
- b) Potenziamento delle lingue straniere, anche attraverso lezioni impartite da madrelingua ed internazionalizzazione dell'Istituto attraverso contatti e scambi con scuole europee ed extra-europee.
- c) Miglioramento delle conoscenze e delle competenze nell'ambito informatico e digitale.
- d) Potenziamento dei processi volti all'inclusione ed al successo didattico degli alunni con bisogni educativi speciali (BES).
- e) Potenziamento delle competenze civiche di cittadinanza e costituzione.
- f) Potenziamento delle attività artistico - musicali, sportive e laboratoriali come strumento per una maggior inclusione e successo didattico degli alunni con bisogni educativi speciali.





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Miglioramento delle conoscenze e delle competenze nelle lingue straniere

#### Traguardo

Raggiungimento di una certificazione linguistica europea per almeno il 30% degli studenti che termineranno la scuola secondaria di 1° grado.

#### Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici per gli alunni con bisogni educativi speciali (alunni BES) per i quali è stato redatto il Piano Didattico Personalizzato (PDP) o il Piano Educativo Personalizzato (PEI).

#### Traguardo

Almeno il 55% degli alunni BES avrà una media dei voti nello scrutinio finale (calcolata escludendo il voto di comportamento ed il voto di religione) superiore a quella dell'anno precedente. Nel calcolo saranno esclusi gli alunni che nell'anno di riferimento saranno passati dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado.

#### Priorità

Miglioramento delle conoscenze e delle competenze nell'ambito informatico e digitale.

#### Traguardo

Raggiungimento di una certificazione informatica riconosciuta a livello europeo per almeno il 15% degli studenti che termineranno la scuola secondaria di primo grado.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: L'INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

Introdurre nella Scuola dell'Infanzia l'uso della lingua inglese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

Miglioramento delle conoscenze e delle competenze nelle lingue straniere

##### **Traguardo**

Raggiungimento di una certificazione linguistica europea per almeno il 30% degli studenti che termineranno la scuola secondaria di 1° grado.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare nella Scuola dell'Infanzia almeno due sezioni bilingue (Italiano - Inglese),



affiancando docenti madrelingua inglese ai docenti curricolari.

---

## ● **Percorso n° 2: POTENZIARE L'INGLESE NELLA SCUOLA SECONDARIA**

---

Potenziare nella Scuola Secondaria di Primo Grado l'insegnamento della lingua inglese con l'introduzione della metodologia CLIL (materie curricolari insegnate in lingua inglese)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Miglioramento delle conoscenze e delle competenze nelle lingue straniere

#### **Traguardo**

Raggiungimento di una certificazione linguistica europea per almeno il 30% degli studenti che termineranno la scuola secondaria di 1° grado.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Introdurre in tutte le classi della Scuola Secondaria un'ora di lezione svolta con metodologia CLIL, per almeno un quadrimestre.

---



## ● **Percorso n° 3: NUOVE METODOLOGIE DIDATTICHE PER IL RECUPERO ED IL SUCCESSO SCOLASTICO**

---

Attivazione nella Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado di laboratori in piccoli gruppi condotti, dai docenti curricolari in collaborazione con lo psicologo - pedagogo, con l'obiettivo di personalizzare l'attività didattica, potenziare il metodo di studio e garantire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento per tutti gli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Miglioramento dei risultati scolastici per gli alunni con bisogni educativi speciali (alunni BES) per i quali è stato redatto il Piano Didattico Personalizzato (PDP) o il Piano Educativo Personalizzato (PEI).

#### **Traguardo**

Almeno il 55% degli alunni BES avrà una media dei voti nello scrutinio finale (calcolata escludendo il voto di comportamento ed il voto di religione) superiore a quella dell'anno precedente. Nel calcolo saranno esclusi gli alunni che nell'anno di riferimento saranno passati dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---





## Inclusione e differenziazione

Laboratori in piccoli gruppi condotti da docenti coadiuvati da uno psicologo pedagogista per affrontare problematiche didattiche e relazionali. Potenziamento dell'insegnamento di Arte Immagine, Musica e Scienze Motorie per favorire l'inserimento degli alunni con bisogni educativi speciali.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'innovazione del sistema educativo propone di adeguare la scuola nelle sue strutture e nel suo sistema al contesto sociale, che risulta fortemente condizionato dalla rivoluzione digitale e dalla necessità di accogliere ed impiegare le nuove tecnologie come strumenti migliorativi per la didattica.

L'Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto ha avviato un processo di miglioramento che consente di affrontare le sfide che il cambiamento repentino della società pone. Tutte le classi di Scuola Secondaria di primo grado e di Scuola Primaria sono fornite di lavagne digitali o sistemi di video proiezione ed è stata potenziata nel tempo la rete internet, con il cablaggio di tutte le aule.

Sono stati realizzati, inoltre, alcuni ambienti di apprendimento con elevata dotazione di strumenti digitali, volti anche all'avviamento alla programmazione visuale (Coding) ed alla robotica educativa.

L'aspetto più rilevante è legata alla formazione del personale sull'uso delle tecnologie digitali.

Per questo si è intrapreso nel corso degli anni un percorso nel quale le tecnologie sono inquadrare in un contesto di metodologia didattica in cui gli studenti possono realmente essere coinvolti e partecipi diretti nel proprio processo di apprendimento e nello sviluppo delle competenze.

### Aree di innovazione

---

#### ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Realizzare in ciascun plesso della Scuola Primaria e Secondari laboratori per lo sviluppo delle competenze digitali, del Coding, della robotica educativa e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.



## Aspetti generali

L'Istituto intende offrire una formazione al passo con i tempi, con lo sviluppo culturale e tecnologico, con l'esigenza di orientare in una società varia e complessa. Obiettivo fondamentale è, inoltre, quello di assolvere una specifica funzione aggregativa per sviluppare la socializzazione, l'integrazione, lo scambio fra culture.

L'Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto si propone di educare, istruire e crescere insieme, nella serenità e nel rispetto della persona, offrendo un servizio qualificato, che favorisca il successo formativo di ciascuno, attraverso attività coerenti, gradualmente e progressivamente dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado. Nostra priorità è la valorizzazione della persona che intendiamo formare sia elevando il livello culturale dell'allievo, sia aiutandolo a prendere coscienza di sé e a rapportarsi con la realtà in cui è inserito. La scuola diviene luogo privilegiato entro cui sperimentare diritti e doveri, base di una convivenza sociale consapevole.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PEZZOLO VALLE UZZONE-CAPOLUOGO	CNAA816019
CORTEMILIA CAPOLUOGO	CNAA81602A
CAMERANA-CONTRADA	CNAA81603B
LEVICE-CAPOLUOGO	CNAA81604C
MONESIGLIO-CAPOLUOGO	CNAA81605D
SALICETO	CNAA81606E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i



conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;  
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;  
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTELLETTO UZZONE - CAPOL.	CNEE81601E
CORTEMILIA - CAPOLUOGO	CNEE81603L
CASTINO - CAPOLUOGO	CNEE81605P
CAMERANA - FRAZ. CONTRADA	CNEE81606Q
MONESIGLIO - CAPOL. "T. BALOCCO	CNEE81607R
PRUNETTO - CAPOLUOGO "A. FRESIA	CNEE81608T
SALICETO - CAPOLUOGO "A. MUZIO"	CNEE81609V

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,



collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CORTEMILIA "D.ALIGHIERI"	CNMM81601D
CORTEMILIA SS SALICETO	CNMM81602E
CORTEMILIA SS MONESIGLIO	CNMM81603G

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PEZZOLO VALLE UZZONE-CAPOLUOGO  
CNAA816019**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CORTEMILIA CAPOLUOGO CNAA81602A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CAMERANA-CONTRADA CNAA81603B**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: LEVICE-CAPOLUOGO CNAA81604C**



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SALICETO CNAA81606E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CASTELLETTO UZZONE - CAPOL.  
CNEE81601E**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CORTEMILIA - CAPOLUOGO CNEE81603L**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CASTINO - CAPOLUOGO CNEE81605P**



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CAMERANA - FRAZ. CONTRADA CNEE81606Q**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: MONESIGLIO - CAPOL. "T. BALOCCO  
CNEE81607R**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: PRUNETTO - CAPOLUOGO "A. FRESIA  
CNEE81608T**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SALICETO - CAPOLUOGO "A. MUZIO"**



## CNEE81609V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: CORTEMILIA "D.ALIGHIERI" CNMM81601D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: CORTEMILIA SS SALICETO CNMM81602E

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66





Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



## Tempo scuola della scuola: CORTEMILIA SS MONESIGLIO CNMM81603G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

INFANZIA 33 ORE

PRIMARIA 33 ORE

SECONDARIA 33 ORE



## Curricolo di Istituto

### CORTEMILIA-SALICETO

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo verticale d'Istituto suddiviso per materie, per ordini di scuola e per classi è stato realizzato sulla base delle indicazioni nazionali relative al curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione. Il curricolo verticale d'Istituto è riportato al seguente link.

[CURRICOLO DI ISTITUTO](#)

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

---

Corsi di approfondimento con docenti madrelingua e docenti di classe specialisti. Ore di lezione curricolari in lingua inglese (modalità CLIL).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Miglioramento delle conoscenze e delle competenze nelle lingue straniere

##### Traguardo

Raggiungimento di una certificazione linguistica europea per almeno il 30% degli studenti che termineranno la scuola secondaria di 1° grado.

### Risultati attesi

---

Acquisizione di competenze linguistiche di base, con conseguimento facoltativo delle relative certificazioni per gli alunni che terminano il primo ciclo di istruzione.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti curricolari ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● PROGETTO INCLUSIONE

---

Attività di potenziamento volte a superare le difficoltà e il disagio scolastico in ogni ordine di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
  - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici per gli alunni con bisogni educativi speciali (alunni BES) per i quali è stato redatto il Piano Didattico Personalizzato (PDP) o il Piano Educativo Personalizzato (PEI).

#### Traguardo

Almeno il 55% degli alunni BES avrà una media dei voti nello scrutinio finale (calcolata escludendo il voto di comportamento ed il voto di religione) superiore a quella dell'anno precedente. Nel calcolo saranno esclusi gli alunni che nell'anno di riferimento saranno passati dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado.

Risultati attesi

---

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni con difficoltà e del benessere a scuola.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti curricolari ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet





	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● SCUOLA APERTA

---

Attività di recupero e potenziamento delle discipline artistico-musicali e sportive in orario extracurricolare, per la Classi della Scuola Primaria e Secondaria.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

Priorità



Miglioramento dei risultati scolastici per gli alunni con bisogni educativi speciali (alunni BES) per i quali è stato redatto il Piano Didattico Personalizzato (PDP) o il Piano Educativo Personalizzato (PEI).

### Traguardo

Almeno il 55% degli alunni BES avrà una media dei voti nello scrutinio finale (calcolata escludendo il voto di comportamento ed il voto di religione) superiore a quella dell'anno precedente. Nel calcolo saranno esclusi gli alunni che nell'anno di riferimento saranno passati dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado.

### Risultati attesi

---

Potenziare le motivazioni all'apprendimento, favorire l'autostima, le relazioni e il lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti curricolari ed esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Musica

**Aule**

Concerti

Proiezioni

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

## ● POTENZIAMENTO COMPETENZE INFORMATICHE

---

Avvio alla Programmazione informatica visuale (Coding). Robotica educativa. Corsi di alfabetizzazione informatica (Eipass Junior)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Miglioramento delle conoscenze e delle competenze nell'ambito informatico e digitale.

##### Traguardo

Raggiungimento di una certificazione informatica riconosciuta a livello europeo per almeno il 15% degli studenti che termineranno la scuola secondaria di primo grado.



## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze logico-matematiche ed informatiche con conseguimento facoltativo della certificazione informatica (Eipass Junior).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

Aule

Aula generica

## ● EDUCAZIONE AMBIENTALE - EDUCAZIONE ALLA SALUTE

---

Attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale. Attività pratiche laboratoriali (Orti didattici e Banca dei semi). Adesione al Progetto Asl "Un miglio al giorno". Sensibilizzazione a corretti stili di vita.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Miglioramento dei risultati scolastici per gli alunni con bisogni educativi speciali (alunni BES) per i quali è stato redatto il Piano Didattico Personalizzato (PDP) o il Piano Educativo Personalizzato (PEI).

#### Traguardo

Almeno il 55% degli alunni BES avrà una media dei voti nello scrutinio finale (calcolata escludendo il voto di comportamento ed il voto di religione) superiore a quella dell'anno precedente. Nel calcolo saranno esclusi gli alunni che nell'anno di riferimento saranno passati dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° grado.

Risultati attesi

---

Miglioramento del benessere a scuola, dei risultati scolastici, rispetto dell'ambiente e corretti stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti curricolari ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Orti didattici
Aule	Aula generica

## ● EREDITÀ CULTURALE

Attività di approfondimento sulle caratteristiche del territorio (beni artistici, architettonici, tradizioni, prodotti tipici e tessuto economico-sociale).

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Conoscenza delle caratteristiche del territorio (beni artistici, architettonici, tradizioni, prodotti tipici e tessuto economico-sociale).

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti curricolari ed esperti esterni.

### Risorse materiali necessarie:



## L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Risorse presenti sul territorio

**Aule**

Magna

Proiezioni

Aula generica



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● LA BANCA DEI SEMI DELL'ALTA LANGA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti  
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi





I principali risultati attesi dalla realizzazione del progetto sono:

a) Riflessioni sulla biodiversità

La realizzazione del progetto permetterà a studenti e docenti di riflettere sul valore e l'importanza della biodiversità. Essi comprenderanno che i processi responsabili della sua progressiva diminuzione, oltre a provocare danni irreparabili agli altri esseri viventi, determinano le condizioni per avviare i processi di estinzione della specie umana, in quanto, una volta che si saranno alterati gli equilibri che regolano gli ecosistemi terrestri essi saranno destinati nel lungo periodo a collassare. Analizzando e lavorando all'interno di un territorio ricco di biodiversità come l'Alta Langa ne apprezzeranno il valore e l'importanza, potendolo anche confrontare con altri territori limitrofi che hanno fatto della monocoltura agricola l'elemento dominante del paesaggio, riducendone la valenza e le potenzialità.

b) Educazione alla sostenibilità

Il percorso che porterà alla costituzione della Banca dei semi consentirà agli alunni partecipanti di acquisire progressivamente principi fondamentali della sostenibilità ambientale, con particolare riferimento al mantenimento ed allo sviluppo della biodiversità. Il loro impegno nella conservazione e nella moltiplicazione dei semi, unitamente alle attività di piantumazione, condotte con l'aiuto degli agricoltori locali e delle Associazioni di volontariato, per arricchire la biodiversità dell'Alta Langa, li renderà partecipi ed orgogliosi del proprio territorio e desiderosi di impegnarsi in futuro per promuoverlo e conservarlo.

c) Sviluppo di attività didattiche specifiche che favoriscano l'apprendimento delle tematiche ambientali

Il progetto prevede la progettazione e lo svolgimento di specifici "laboratori green" per l'apprendimento delle tematiche di sostenibilità ambientale; in particolare saranno realizzati orti didattici, indagini, ricerche e lezioni all'aperto, attività di laboratorio a contenuto tecnologico connesse con il riconoscimento, la classificazione e la conservazione dei semi.

d) Creazione di legami educativi con i territori di riferimento

La costituzione della Banca del Seme favorirà la creazione di legami educativi con il territorio, sia durante il percorso che porterà alla sua realizzazione, sia durante la sua gestione. Docenti ed alunni, infatti, incontreranno gli operatori agricoli locali per il reperimento dei semi e per raccogliere informazioni utili a conservare le conoscenze correlate alle specie autoctone. Una volta realizzata la Banca fornirà, a tutti i soggetti



interessati, i semi per la conservazione e lo sviluppo della biodiversità; la biblioteca annessa permetterà, inoltre, di accedere a tutte le informazioni legate alla coltivazione ed all'utilizzo delle piante. Gli orti didattici coinvolgeranno, oltre ai docenti ed agli alunni, anche gli agricoltori locali e le associazioni di volontariato, favorendo uno scambio di esperienze e conoscenze.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

Partendo da attività già in essere, attraverso un percorso di riflessione e formazione, si arriverà alla costituzione di una Banca dei semi. Gli alunni saranno coinvolti nella ricerca, nel recupero e nella moltiplicazione di piante boschive, ortive, cereali, fiori, aromatiche e altre piante erbacee alimentari, con l'obiettivo di costituire un deposito di semi per la comunità, preservare la biodiversità dell'Alta Langa e raccogliere documenti utili a conservarne le conoscenze correlate.



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- Bandi 440\_97 per le scuole



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: POTENZIAMENTO  
CONNESSIONE INTERNET  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutte le aule dell'Istituto sono state cablate con reti LAN.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: CODING E PENSIERO  
COMPUTAZIONALE  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Organizzazione di corsi interni e guida in itinere per la programmazione di obiettivi trasversali e attività specifiche tecnologiche e unplugged, per la fruizione e la produzione di materiali e strumenti, per la partecipazione all'Ora del Codice, nell'ambito degli obiettivi prefissati nel curriculum verticale di Alfabetizzazione Informatica contenuto nel POF.

Organizzazione aule innovative CODING; tutorial per utilizzo materiali unplugged e robotica.

Risorse Didattiche Aperte - Approfondimento delle web apps più adatte alla produzione di materiale per la fruizione in Classroom; guida per docenti e alunni alla creazione di risorse con Learning Apps da condividere fra pari.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE  
PERSONALE DOCENTE E NON  
DOCENTE  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Corsi di alfabetizzazione digitale rivolti al personale docente e non docente con particolare riferimento a:

- utilizzo alla Piattaforma Google con relative Applicazioni;
- registro elettronico e programmi applicativi amministrativi contabili;
- digitalizzazione della modulistica cartacea;
- gestione sito web dell'Istituto;
- produzione di risorse didattiche digitali.



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

CORTEMILIA-SALICETO - CNIC81600C

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Per le insegnanti della Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino, al fine di individuare i processi da promuovere per favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

La verifica delle conoscenze e delle abilità avverrà tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate; nelle conversazioni (individuali e di gruppo); attraverso l'uso di schede strutturate e non.

La sintesi delle osservazioni permetterà poi di passare all'operazione della valutazione.

La valutazione sarà effettuata al termine di ogni unità di apprendimento secondo griglie appositamente elaborate, sarà sempre e comunque una valutazione intesa come interpretazione di quanto osservato, per dare un senso a quello che il bambino ha imparato e individuare traguardi da potenziare e sostenere.

Al termine del triennio, per ogni alunno, verrà completata una scheda (articolata nel corso dei tre anni) che consentirà di determinare l'effettivo percorso di maturazione del bambino attraverso le finalità della scuola dell'infanzia quali: identità, autonomia e competenze.

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

1 INTRODUZIONE



L'attività di valutazione è elemento fondamentale di qualsiasi attività che abbia uno scopo formativo, poiché consente di verificare se l'apprendimento c'è stato e in quale misura. La valutazione risponde ad un duplice interesse: quello del docente, finalizzato a verificare l'efficacia del suo insegnamento, e quello del discente, finalizzato a verificare i progressi del suo apprendimento.

La valutazione è, dunque, di tipo formativo, nel senso che è finalizzata ad intervenire nei processi e ad eliminare gli ostacoli di varia natura che condizionano l'apprendimento; è di tipo globale in quanto investe gli aspetti dei comportamenti, degli atteggiamenti, delle relazioni, delle conoscenze e delle competenze; è, infine, individualizzata, in quanto ogni alunno è valutato in funzione degli obiettivi programmati e dei progressi compiuti.

## 2 I MOMENTI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione accompagna tutto l'iter formativo ed è articolata nei seguenti momenti principali:

a) La valutazione iniziale: serve a definire il livello di partenza di ciascun alunno e ad individuare il percorso formativo più adatto al conseguimento degli obiettivi programmati. L'alunno e la famiglia vengono informati di questi primi esiti valutativi attraverso i colloqui tra genitori e docenti nella prima parte dell'anno.

b) La valutazione in itinere o formativa si colloca nel corso degli interventi didattici e, più precisamente, va a punteggiare l'attuazione di specifici percorsi d'insegnamento con lo scopo di assicurare all'insegnante le informazioni necessarie per la regolazione dell'azione didattica. Si effettua durante lo svolgimento del processo formativo con lo scopo di rilevare analiticamente e con continuità le difficoltà e gli ostacoli che ciascun allievo incontra nell'apprendimento, e di individuare le cause almeno prossime che li hanno determinati, nonché gli eventuali itinerari compensativi che possano rimuoverle. Per registrare l'andamento del processo formativo in itinere relativamente agli obiettivi delle varie discipline, per quanto riguarda la scuola Primaria vengono utilizzate le seguenti voci: NON ANCORA RAGGIUNTO, PARZIALMENTE RAGGIUNTO, RAGGIUNTO o PIENAMENTE RAGGIUNTO.

Per ogni obiettivo, inoltre, vengono registrate dal docente le seguenti voci:

TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (nota / non nota); RISORSE MOBILITATE (proprie / fornite dal docente); AUTONOMIA (buona / discreta / necessita di indicazioni); CONTINUITÀ (sì / saltuaria / no).

c) La valutazione intermedia: alla fine del I quadrimestre, dopo gli scrutini, ogni alunno della scuola primaria ha una scheda di valutazione personale dove sono riportati i giudizi riferiti al grado di raggiungimento del livello GLOBALE dei vari obiettivi degli ambiti disciplinari e delle discipline. Le voci utilizzate sono: IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE, BASE, INTERMEDIO o AVANZATO. Nella secondaria, invece, ogni alunno ha una scheda di valutazione personale dove sono riportati i voti in



decimi riferiti agli ambiti disciplinari e alle discipline. Per la scuola primaria è riportato un giudizio sul comportamento e una nota esplicativa sul livello generale di maturazione dell'alunno. Per la Secondaria è previsto un voto di comportamento accompagnato da note esplicative.

d) La valutazione finale: serve a verificare il rapporto tra gli obiettivi programmati e i risultati conseguiti al termine dell'anno scolastico. Alla fine del II quadrimestre, dopo gli scrutini, ogni alunno ha una scheda personale di valutazione finale. Per la scuola Primaria, il documento di valutazione dell'alunno riporta i giudizi riferiti agli apprendimenti disciplinari. Le voci utilizzate sono le stesse descritte per la valutazione intermedia. Inoltre, sul documento di valutazione, è riportato un giudizio sul comportamento e una nota esplicativa sul livello generale di maturazione dell'alunno. Per la Secondaria, i voti in decimi sono riferiti agli apprendimenti disciplinari; è inoltre previsto un voto di comportamento accompagnato da note esplicative. Tale documento assume anche il valore di Attestato, dal momento che certifica l'esito finale dell'anno scolastico, dichiarando l'ammissione o la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato.

### 3 GLI ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE

Il voto in decimi (nella scuola Secondaria) o i giudizi utilizzati nella scuola Primaria, riferiti agli apprendimenti disciplinari, sono l'espressione sintetica della valutazione di una pluralità di elementi.

A livello di apprendimento:

- conoscenze: come grado di acquisizione dei contenuti disciplinari;
- comprensione: come capacità di cogliere le informazioni e di metterle in relazione;
- comunicazione: come capacità di rielaborare ed esporre utilizzando i vari linguaggi;
- metodo di lavoro: come capacità di organizzarsi autonomamente
- competenze: padronanza mentale dei processi esecutivi, capacità di risolvere problemi, capacità di spiegare "come si fa", capacità di lavorare all'interno di un gruppo, motivazione come spinta ad agire con successo ed efficacia

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per quanto riguarda il comportamento viene espresso un giudizio, espressione sintetica della valutazione sintetica di una pluralità di elementi:

- comportamento: rispetto delle regole, assunzione di responsabilità;
- impegno: costanza nel rispetto delle consegne;





- partecipazione: capacità di seguire con attenzione e di intervenire in modo pertinente, di prendere parte attiva alla vita scolastica;
- socializzazione: capacità di relazionarsi in maniera positiva con il gruppo-classe e stabilire relazioni significative di collaborazione.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe tiene conto dei seguenti fattori:

- livelli di apprendimento raggiunti nei vari ambiti disciplinari e comportamento tenuto in classe in termini di rispetto delle regole, partecipazione ed interesse
- progressi rispetto al livello di partenza e regolarità della frequenza delle lezioni;
- capacità di svolgere il lavoro scolastico con sufficiente autonomia;
- impegno, partecipazione ed interesse nei confronti della scuola;
- recupero nelle discipline per le quali sono stati attivati interventi integrativi;
- particolari e documentate situazioni personali di salute o di famiglia;
- valutazione complessiva sull'idoneità dello studente a frequentare la classe successiva.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato, il C. di classe tiene conto dei seguenti fattori:

- profitto sufficiente in quasi tutte le discipline e nel comportamento;
- progressi rispetto al livello di partenza e regolarità della frequenza delle lezioni; - capacità di svolgere il lavoro scolastico con sufficiente autonomia;
- recupero nelle discipline per le quali sono stati attivati interventi integrativi.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Presenza di un consulente esterno psicologo - pedagogo che svolge attività di consulenza ai docenti, alle famiglie ed organizza attività di formazione ai docenti di sostegno.

Punti di debolezza:

Una parte dei docenti di sostegno è assunto con contratto a tempo determinato, risultando soggetto a frequenti cambi di sede.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Consulente psicologo - pedagogo

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola



## Piano per la didattica digitale integrata

### PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

#### A- Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto comprensivo IC CORTEMILIA SALICETO.
2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme ministeriali ed è approvato, su proposta del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto.
3. Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.
4. Il Dirigente scolastico condivide sulla Piattaforma Google Workspace a tutti i membri della comunità scolastica il presente Piano e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

#### B- Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione.
2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.
3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo confinamento, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.



3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per :

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- **La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;**
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
- 4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in ambiti personali e disciplinari:

Attività sincrone , ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone a sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze

- Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli;
- Attività asincrone , ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di video lezioni, documentari o altro materiale e l'utilizzo di web app predisposte o indicate dall'insegnante.
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di risorse digitali.



Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola



per le attività didattiche.

### C- Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico NUVOLA;
- Google Workspace for Education , fornita gratuitamente da Google. La piattaforma è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, Jamboard o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, o su Classroom, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. Il Team Digitale crea per ciascuna classe su Google Classroom una classe virtuale con tutte le discipline curriculari, invitando tutte le studentesse e gli studenti della classe e i relativi docenti, utilizzando gli indirizzi email di ciascuno o l'indirizzo email del gruppo classe.

### D- Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo confinamento o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale (moduli da 45 minuti) definito in base alle indicazioni ministeriali e alle caratteristiche delle singole classi.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45





minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.

7. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

#### E- Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario



settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la video lezione utilizzando Google Meet.

2. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet tramite Classroom.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle video lezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla video lezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

#### F- Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.



2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le video lezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella piattaforma Google, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @iccortemilia-saliceto.edu.it.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

#### G- Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Workspace, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla piattaforma Google sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti



digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, a sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

5. L'accesso alla Piattaforma Google è consentito solamente ai soggetti con account istituzionale. Eventuali deroghe dovranno essere autorizzate dall'amministratore.

#### H- Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.



I- Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

L- Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

M- Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un



servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

N- Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

1. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

2. Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma Google , comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

3. Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Cortemilia - Saliceto è organizzato su 15 plessi: 5 per la Scuola dell'Infanzia, 7 per la Scuola Primaria e 3 per la Scuola Secondaria. distribuiti su un'ampia porzione di territorio montano collinare, facente riferimento a 7 Amministrazioni comunali differenti. I due plessi posti all'estremità di questo territorio distano tra loro circa 40 Km.

Le caratteristiche sopra illustrate rendono l'organizzazione dell'Istituto alquanto complessa, che risulta ancor più difficoltosa se, se a quanto già evidenziato, si aggiunge:

- la mancanza di un Direttore Amministrativo di Ruolo,
- l'impegno del Ds in incarichi aggiuntivi di reggenza in scuole distanti circa 80 Km dal plesso principale di Cortemilia sede della Segreteria;
- la mobilità annuale del personale docente che interessa circa il 60% dell'intero organico.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	Il collaboratore del DS svolge le seguenti funzioni: - Sostituisce il DS in caso di ferie e/o assenza - Verbalizza le sedute degli organi collegiali; - Cura la documentazione di Istituto.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del DS, composto dai tre coordinatori delle Scuole d'Ordine (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado), svolge le seguenti funzioni: - coordina le attività didattiche dell'Istituto; - raccoglie ed elabora le informazioni ed i dati necessari alla stesura del PTOF ; - coordina le attività per la stesura e l'aggiornamento del curriculum verticale; - pianifica con il Dirigente il piano di formazione dei docenti.	3
Funzione strumentale	All'interno dell'Istituto operano 4 funzioni strumentali: 1) Funzione strumentale per il Sostegno al lavoro dei docenti: coordina il lavoro dei Docenti per la predisposizione della documentazione necessaria ad attuare la didattica personalizzata per gli alunni con bisogni educativi speciali. 2) Funzione strumentale per l'innovazione didattica e tecnologica: affianca l'animatore digitale nelle	4





	<p>attività di formazione ed assistenza ai colleghi nell'utilizzo delle nuove tecnologie; organizza i corsi per la certificazione informatica nella Scuola Secondaria di primo grado. 3) Funzione strumentale per il Coordinamento dei progetti con Enti esterni: coordina i progetti realizzati con Enti esterni 4) Funzione strumentale per l'orientamento: organizza le attività di orientamento per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado</p>	
Responsabile di plesso	<p>Il responsabile di plesso svolge le seguenti funzioni: - accoglie e fornisce indicazioni ai nuovi docenti ed ai supplenti; - coordina e gestisce la comunicazione interna con i colleghi. -vigila sulla corretta applicazione della normativa interna (circolari); - organizza gli incontri di programmazione e di plesso; - gestisce la sostituzioni dei colleghi assenti - gestisce i rapporti con i genitori; - organizza le riunioni e le assemblee con i genitori;</p>	15
Animatore digitale	<p>L'animatore digitale svolge le seguenti funzioni: - Funge da stimolo alla scuola sui temi dell'innovazione tecnologica e digitale, organizzando laboratori formativi ed affiancando i colleghi nella risoluzione di problematiche legate all'utilizzo delle nuove tecnologie. -Individua soluzioni sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, - Collabora col Dirigente fornendo informazioni tecniche sugli acquisti e sul miglioramento degli spazi scolastici - Coordina il team dell'innovazione digitale</p>	1
Team digitale	<p>Il Team digitale, composto da 4 docenti, collabora con l'animatore digitale per la</p>	4



promozione dell'innovazione tecnologica e digitale all'interno dell'Istituto, organizza laboratori formativi ed affianca i colleghi nella risoluzione di problematiche legate all'utilizzo delle nuove tecnologie o degli spazi scolastici innovativi.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti svolgono attività di potenziamento nelle classi della Scuola Primaria, per favorire percorsi didattici individuali e stimolare i processi di apprendimento. Sono Impiegati in attività di: Insegnamento e potenziamento in affiancamento ai docenti curricolari.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente svolge attività di potenziamento con gli alunni delle classi della Scuola Secondaria, per favorire percorsi didattici individuali e stimolare i processi di apprendimento, con particolare riferimento agli ambiti musicali e storico - artistici. E' impiegato in attività di: Insegnamento e potenziamento in affiancamento ai docenti curricolari.</p>	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Tiene la contabilità della scuola; Redige il bilancio; Coordina e gestisce gli acquisti; Organizza il lavoro di segreteria e dei collaboratori scolastici; Predisporre i pagamenti; Rendiconta i progetti; Organizza il lavoro del personale ATA. Cura gli aspetti fiscali e previdenziali della scuola

Ufficio protocollo

Gestisce il protocollo, cura i rapporti con gli enti esterni, gestisce l'archivio.

Ufficio per la didattica

Cura tutte le pratiche degli alunni (Infanzia, Primaria, Secondaria Primo Grado). Gestisce ed organizza: - il registro elettronico. - le cedole librerie - le uscite didattiche; - il materiale relativo al sostegno ed agli alunni BES - la documentazione ed i verbali degli organi collegiali - i rapporti coi Comuni in tema di didattica (trasporti, mensa, prescuola)

Ufficio per il personale A.T.D.

Predisporre i contratti del personale, gestisce ed organizza: - le nomine dei supplenti - le assenze del personale - la documentazione amministrativa per il personale interno ed gli esperti esterni

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://iccortemilia-saliceto.edu.it/pagina/207-compila-moduli>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: H RETE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## **Piano di formazione del personale docente**

### **Titolo attività di formazione: Crescita armonica dei bambini**

---

Attività formative per approfondire gli aspetti fondamentali per una crescita armonica del bambino.

---

### **Titolo attività di formazione: Bisogni educativi speciali**

---

Percorsi formativi per migliorare la conoscenza delle problematiche e delle difficoltà legate agli alunni con bisogni educativi speciali

---

### **Titolo attività di formazione: Nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione**

---

Percorsi formativi per l'utilizzo delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione)

---

### **Titolo attività di formazione: Le materie curricolari in**

---



## lingua inglese

---

Percorsi formativi per l'insegnamento delle materie curriculari in lingua inglese.

---

## Titolo attività di formazione: Lavorare in team

---

Percorsi formativi per favorire il lavoro di "team", la riduzione dei conflitti sul luogo di lavoro, i rapporti con il pubblico.

---

## Titolo attività di formazione: Musica, arte e sport per l'inclusione

---

Percorsi formativi per le attività didattiche in ambito musicale, artistico, sportivo, laboratoriale, al fine di favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali

---

## Titolo attività di formazione: Sicurezza e primo soccorso

---

Corsi di formazione per la sicurezza ed il primo soccorso

---





## **Titolo attività di formazione: Metodologie e strumenti per l'educazione alla sostenibilità ambientale**

---

Percorsi formativi tenuti dai tecnici specializzati che, oltre ad avere un'adeguata preparazione teorica, hanno maturato negli anni una lunga esperienza pratica nel settore della sostenibilità ambientale.. Una buona parte dei corsi si svolgerà sul campo, all'interno di aree coltivate e boscate.

---

### **Approfondimento**

---

#### PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE DOCENTE

##### Priorità

Nel triennio 2022 - 2025 le attività di formazione per il personale saranno collegate alle seguenti tematiche:

- Innovazione metodologica - didattica
- Nuove Indicazioni Nazionali e didattica per competenze;
- Inclusione alunni con BES
- Gestione gruppo classe, partecipazione a lavori in "team", riduzione dei conflitti sul luogo di lavoro, rapporti con il pubblico
- Digitalizzazione, utilizzo di piattaforme cloud e strumenti multimediali
- Alfabetizzazione ed utilizzo delle lingue straniere
- Educazione alla sostenibilità ambientale



- Sicurezza e primo soccorso

#### Modalità e tempi

Ciascun docente dovrà seguire attività formative per almeno 20 ore per anno scolastico di cui almeno 10 organizzate a livello di Istituto con formatori esterni o interni.

#### Attività formative specifiche

Nel corso del triennio 2022- 2025 l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

Attività formativa	Attività formativa	Priorità strategica correlata
Attività formative per approfondire gli aspetti psicomotorio fondamentali per una crescita armonica del bambino.	Insegnanti Scuola Infanzia	Innovazione metodologica e didattica
Percorsi formativi per migliorare la conoscenza delle problematiche e delle difficoltà legate agli alunni con bisogni educativi speciali	Insegnanti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria	Potenziamento alunni con bisogni educativi speciali
Percorsi formativi per l'utilizzo delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione)	Insegnanti della Scuola dell'Infanzia,	Innovazione metodologica e didattica



	Primaria e Secondaria	
Percorsi formativi per l'insegnamento delle materie curricolari in lingua inglese.	Insegnanti della Scuola Primaria e Secondaria	Potenziamento della lingua inglese
Percorsi formativi per favorire il lavoro di "team", la riduzione dei conflitti sul luogo di lavoro, i rapporti con il pubblico.	Insegnanti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria	Innovazione metodologica e didattica,
Percorsi formativi per le attività didattiche in ambito musicale, artistico, sportivo, laboratoriale, al fine di favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali	Insegnanti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria	Innovazione metodologica e didattica. Potenziamento delle attività artistico - musicali, sportive e laboratoriali come strumento per una maggior inclusione e successo didattico degli alunni con bisogni educativi speciali
Percorsi formativi per l'educazione alla sostenibilità ambientale	Insegnanti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria	Innovazione metodologica e didattica

Altri corsi di formazione potranno essere aggiunti a quelli sopra indicati e saranno proposti e dettagliati all'inizio di ogni anno scolastico.



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza e primo soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione

Corsi di formazione per la sicurezza ed il primo soccorso

### Innovazione Amministrativa e contabile

---

Descrizione dell'attività di formazione

Percorsi per l'aggiornamento nel settore amministrativo e contabile

Destinatari

Personale Amministrativo

### Nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione

---

Descrizione dell'attività di formazione

Digitalizzazione, utilizzo di piattaforme cloud, dematerializzazione, gestione siti internet

### Lavorare in team

---

Descrizione dell'attività di formazione

Partecipazione a lavori in "team", riduzione dei conflitti sul luogo di lavoro, rapporti con il pubblico



## Potenziare la lingua inglese

---

Descrizione dell'attività di  
formazione

Alfabetizzazione ed utilizzo della lingua inglese

## Approfondimento

---

### PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE ATA

#### Priorità

Nel triennio 2022 - 2025 le attività di formazione per il personale saranno collegate alle seguenti tematiche

#### Personale di Segreteria

- Innovazione Amministrativa e contabile
- Digitalizzazione, utilizzo di piattaforme cloud, dematerializzazione, gestione siti internet
- Partecipazione a lavori in "team", riduzione dei conflitti sul luogo di lavoro, rapporti con il pubblico
- Alfabetizzazione ed utilizzo delle lingue straniere
- Sicurezza e primo soccorso

#### Collaboratori Scolastici

- Digitalizzazione, utilizzo di piattaforme cloud e strumenti multimediali
- Partecipazione a lavori in "team", riduzione dei conflitti sul luogo di lavoro, rapporti con il pubblico



- Alfabetizzazione ed utilizzo delle lingue straniere - Sicurezza e primo soccorso

#### Modalità e tempi

Il personale ATA dovrà seguire attività formative per almeno 10 ore per anno scolastico di cui almeno 5 organizzate a livello di Istituto con formatori esterni o interni.